



COMUNE DI SILIQUA
Provincia del Sud Sardegna

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 12-10-2018

Oggetto: ADEGUAMENTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (P.P.R.) - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciotto addì dodici del mese di ottobre alle ore 18:10 in Siliqua, nella sala Consiliare, previa convocazione a norma di Legge e Statuto Comunale si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori come risulta a seguito di appello nominale effettuato dal Segretario Comunale Dott.ssa FRAU ADALGISA

ATZORI FRANCESCA	SINDACO	Presente
BACHIS ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
CADDEO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
CONTU SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FANNI ISACCO	CONSIGLIERE	Presente
LAI ANTONIANA	CONSIGLIERE	Presente
PIANO MATTEO	CONSIGLIERE	Assente
SARAI PIER MAURO	CONSIGLIERE	Presente
SITZIA ELISA	CONSIGLIERE	Presente
LIXIA PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	Assente
ETZI DANIELE	CONSIGLIERE	Assente
FRAU FABIO	CONSIGLIERE	Assente
MAMELI SIMONA	CONSIGLIERE	Assente giustificata

Presenti n. 8 e assenti 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa FRAU ADALGISA

Assume la presidenza la SINDACA Dott.ssa ATZORI FRANCESCA

La seduta è Pubblica di Prima convocazione Ordinaria

La Sindaca constatata la legalità dell'adunanza in apertura di seduta espone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione iscritta al punto N. 1 dell'o.d.g.: "ADEGUAMENTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (P.P.R.) - APPROVAZIONE DEFINITIVA" successivamente passa la parola all'Architetto Franco Galdieri, facente parte della R.T.P. a cui è stato conferito l'incarico per l'ADEGUAMENTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE, che espone il Piano particolareggiato dal punto di vista tecnico;

La Sindaca Presidente ultimato l'intervento dell'Architetto invita i presenti alla discussione;

La Sindaca Presidente dopo la discussione tra i Consiglieri presenti in aula invita l'assemblea alla votazione per alzata di mano;

PRESENTI E VOTANTI N. 8

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: N. 8 UNANIMITA'

La Sindaca Presidente dichiara approvato il punto N. 1 di cui all'o.d.g. : **“ADEGUAMENTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (P.P.R.) - APPROVAZIONE DEFINITIVA”**;

La Sindaca con separata votazione chiede di votare l' immediata eseguibilità

PRESENTI E VOTANTI N. 8

VOTI FAVOREVOLI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO: N. 8 UNANIMITA'

SI APPROVA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione N. 29 del 10.10.2018 presentata dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio per l'argomento di cui all'oggetto e come illustrata dalla Sindaca e dall'Architetto Franco Galdieri, corredata dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 49 e 147 bis, D.lgs 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto di doverla approvare nel seguente testo:

Premesso che:

- l'attività urbanistica del Comune di Siliqua è regolata dal Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Approvato con Deliberazione del Commissario ad acta n°3 del 17.04.2003, Pubb. B.U.R.A.S. in data 14.08.2003 /Inserz. N°025-n°d'ord.3032 e succ. mod. e integrazioni;

Visti il Regolamento Edilizio e le norme di Attuazione del Nuovo P.U.C.;

Visto nello specifico l'art. 10 del Regolamento edilizio vigente "Strumenti di Attuazione" e gestione del P.U.C. nella quale sono ricompresi tra gli altri i Piani Particolareggiati attuativi ai sensi della Legge n°1150 del 17.Agosto 1942 e succ. mod. 4e integrazioni;

Visto Piano Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con Deliberazione C.C. 11 del 09.05.2007 esecutivo a seguito della pubb. Sul BURAS Parte III^ n°16, in data 04.06.2007/Inserz. N°636, ai sensi di legge;

Visto l'atto di Verifica di conformità ai sensi dell'art. 52 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale al Piano Particolareggiato del Centro Storico di cui alla determinazione n°2213/D.G./2008;

Visto l'atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del Comune di Siliqua, approvato con Determinazione del D.G. n°581/DG.del 02.07.2007;

Considerato che a seguito di entrata in vigore del Piano Particolareggiato del Centro storico si è reso necessario procedere secondo quanto previsto nella Determinazione n°2213/D.G./2008, all'attivazione delle procedure di adeguamento del Piano Particolareggiato del Centro storico al Piano Paesaggistico regionale relativamente agli elementi dichiarati carenti e insufficienti negli allegati 1/3, 2/3 e 3/3;

Vista la Determinazione n°770 del 21.12.2012 con la quale è stato conferito alla R.T.P. costituita dalla Soc. PRO.S.T. Produzioni e Servizi Tecnici srl direttore Tecnico Arch. Franco GALDIERI Franco, L'Arch. Marco CONCAS e l'Arch. Pianificatore Territoriale CAMBULI Miriam, incarico per l'ADEGUAMENTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE;

Preso atto che a seguito di incarico l'R.T.P. predetta in collaborazione con il Servizio urbanistica edilizia privata dell'ente ha proceduto a trasmettere, in data 19.03.2013, secondo le indicazione della RAS Ass.to EE.LL.FF.UU. Servizio delle Politiche per le aree urbane e del Servizio della Tutela del Paesaggio, il Piano Operativo di Lavoro;

Successivamente in data 05.14.2013 nota prot n° 17598/PU la Ras Servizio delle Politiche per le aree urbane e del Servizio della Tutela del Paesaggio ha approvato il Piano Operativo e trasmesso la documentazione ras necessaria ai fini dell'espletamento dell'incarico alla R.T.P.;

Vista la documentazione preliminare trasmessa dalla RTP al Servizio Urbanistica edilizia privata in data 28.02.2014 prot. n°2460 e ritenuta insufficiente ai fini della sua validazione e valutazione preliminare in Consiglio comunale;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla RTP al Servizio Urbanistica edilizia privata in data 05.01.2015 prot n°34 e in data 05.02.2015 consegnata a mano;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n°16 del 29.04.2016 con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato del Centro storico in adeguamento al PPR redatto dalla R.T.P. precisata rappresentata dall'Arch. Franco GALDIERI in qualità di Capogruppo, costituito dai seguenti elaborati di piano :

- 1) INDAGINE STORICO-URBANISTICA E ANALISI DEL TIPO EDILIZIO costituito da:**
- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**
 - 1_ QUADRO GEOGRAFICO E STORICO DEL TERRITORIO COMUNALE**
 - 1_1a_ Morfologia del territorio e percorsi storici - carta territoriale 1:100.000
 - 1_1b_ Morfologia del territorio e percorsi storici – foto satellitare
 - 1_2_ Individuazione della viabilità storica e dei siti archeologici e monumentali – base carta territoriale 1:10.000
 - 1_3a_ Documenti cartografici: confronto tra il foglio d'unione del Catasto De Candia (1844/1845) e il foglio d'unione (base Catasto De Candia) con la variazione a seguito della realizzazione del Cammino reale (1847)
 - 1_3b_ Documenti cartografici: Tavoletta 4 del Catasto De Candia (1844/1845)
 - 1_3c_ Documenti cartografici: Tavoletta 6 (base Catasto De Candia) con la variazione a seguito della realizzazione del Cammino reale (1847)
 - 2_ QUADRO STORICO DELL'AMBITO URBANO**
 - 2_1_ Confronto dell'ambito urbano tra la tavoletta 4 e la tavoletta 6 del Catasto De Candia
 - 2_2_ Piano dei beni *ex Ademprevili pertoccati* al R° Demanio nel comune di Siliqua
 - 2_3_ Planimetria del progetto del Cammino reale in Siliqua - 1843
 - 2_4_ Confronto tra un documento catastale reperito all'Archivio di Stato e la carta del Catasto del 1951
 - 2_5_ Confronto tra la planimetria del Cammino reale in Siliqua con la carta del Catasto 1951
 - 2_6_ Analisi storica delle modificazioni del rapporto tra l'abitato e il fiume
 - 2_7_ Confronto quadri d'unione carta catastale De Candia e carta catastale d'impianto;
 - 2_8_ Cartografia catastale del 1951 dell'impianto compreso tra l'abitato e il fiume;
 - 2_9_ Confronto fra le cartografie catastali di impianto (primi del 900) e di visura;
 - 3_ ANALISI DELL'INSEDIAMENTO URBANO**
 - 3_1_ Crescita dell'abitato: fase I di insediamento - fase II di consolidamento sui percorsi territoriali e sul percorso matrice urbano - carta del catasto 1951
 - 3_2_ Crescita dell'abitato: fase III di consolidamento su percorsi d'impianto urbano e di collegamento - fase IV tessuto urbano attuale e percorso di ristrutturazione urbana - carta del catasto 1951
 - 3_3_ Crescita dell'abitato: fase IV – base carta territoriale 1:10.000
 - 4_ ANALISI DEI TIPI EDILIZI**
 - 4_1a_ Cronologia storica delle opere infrastrutturali, dell'edilizia specialistica e dell'edilizia storica di base significativa base carta del catasto 1951

- 4_1b_ Alcuni esempi di case-corte in Siliqua
- 4_1c_ Alcuni esempi di case-corte in Siliqua
- 4_2_ Analisi del tipo edilizio: ricostruzione delle fasi del processo di formazione e intasamento del recinto (sviluppo diacronico)
- 4_3_ Analisi del tipo edilizio: lo sviluppo del tipo

5_ INDAGINE DEL PATRIMONIO URBANO

- 5_1_ Il margine del fiume
- 5_2a_ Spazi pubblici: pavimentazioni
- 5_2b_ Spazi pubblici: arredo urbano e illuminazione
- 5_3_ Spazi pubblici : edilizia specialistica

6_ INDAGINE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

- 6_1_ Permanenza dell'impianto urbano originario
- 6_2_ Permanenza dei caratteri originari

7_ CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI

- 7_1_ Abaco delle criticità delle aperture
- 7_2_ Abaco delle criticità delle murature
- 7_3_ Abaco delle criticità dei prospetti
- 7_4_ Abaco delle criticità degli elementi di arredo e decoro urbano

PROGETTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

A. RELAZIONI

2)

A_1 RELAZIONE URBANISTICA

3)

A_2 RELAZIONE PAESAGGISTICA

B. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

4)

B_1 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

5)

B_2 VTI – VARIANTI TIPOLOGICHE DI INTERVENTO

6)

B_3 ABACHI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E TABELLE DEL COLORE

7)

C_ LINEE GUIDA PER L'INTERVENTO NEGLI SPAZI PUBBLICI E TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER L'ARREDO URBANO

C_1 Linee guida trattamento Pavimentazioni stradali

C_2 Linee guida illuminazione pubblica e arredo urbano

D. RILIEVO DELLO STATO ATTUALE E PROGETTO:

8)

D_1_ PIANIFICAZIONE VIGENTE NELL'AREA DI PIANO E PROPOSTA DI MODIFICA DEL CENTRO MATRICE

9)

D_2_1 PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - SCALA 1:1000 - ANALISI DELLA CONSISTENZA EDILIZIA

PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO - SCALA 1:1000 - NUOVA CONFIGURAZIONE PLANOVOLUMETRICA, TRASFORMAZIONI PREVISTE E INTERVENTI URBANISTICI

- 10)** D_2_2_PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO, INTERVENTI URBANISTICI, DECREMENTI E INCREMENTI VOLUMETRICI - SCALA 1:1000
- 11)** D_3 GEOMETRIA DELLE COPERTURE DI STATO ATTUALE - SCALA 1:1000 - ANALISI MORFOLOGICA E MATERICA
INTERVENTI PRIORITARI DI ADEGUAMENTO FORMALE DELLE COPERTURE - SCALA 1:1000 - NUOVA CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA
- 12)** D_4 QUALITÀ E CRITICITÀ URBANE - SCALA 1:1.000
- 13)** D_5 INTERVENTI PRIORITARI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO - SCALA 1:1.000
- 14)** D_6 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE VINCOLATE DAL PIANO - Base catastale - Scala 1:1.000
- 15)** D_7_1_PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - Analisi della consistenza edilizia e dati planovolumetrici - Scala 1:500
Area ovest – Vicinati di SA TURRI, DE SUSU, MESU IDDA E IS TOPPIS (comparti da 1 a 4)
- 16)** D_7_2_PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - Analisi della consistenza edilizia e dati planovolumetrici - Scala 1:500
Area est – vicinati di SAN GIORGIO O DE CRESIA, SANT'ANTONIO E SAN SEBASTIANO O DE BASCIU (comparti da 5 a 7)
- 17)** D_7_3_PLANOVOLUMETRICO DEL PROGETTO – Analisi della consistenza edilizia
Scala 1:500
Nuova configurazione planovolumetrica e trasformazioni previste - Interventi urbanistici e dati planovolumetrici
Area ovest – Vicinati di SA TURRI, DE SUSU, MESU IDDA E IS TOPPIS (comparti da 1 a 4)
- 18)** D_7_4_PLANOVOLUMETRICO DEL PROGETTO - SCALA 1:500
Nuova configurazione planovolumetrica e trasformazioni previste - Interventi urbanistici e dati planovolumetrici
Area est – vicinati di SAN GIORGIO O DE CRESIA, SANT'ANTONIO E SAN SEBASTIANO O DE BASCIU (comparti da 5 a 7)
- 19)** D_8_1_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 1)
- 20)** D_8_2_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 2)
- 21)** D_8_3_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 3)
- 22)** D_8_4_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 4)
- 23)** D_8_5_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 5)
- 24)** D_8_6_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 6)
- 25)** D_8_7_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 7)
- 26)** D_9_ MITIGAZIONE DEGLI ELEMENTI EDILIZI INCOERENTI

E. SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE

- 27)** E_1_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 1
- 28)** E_2_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 2
- 29)** E_3_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 3
- 30)** E_4_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 4
- 31)** E_5_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 5
- 32)** E_6_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 6
- 33)** E_7_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 7

- F. ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA – CALCOLO DEI VOLUMI
- 34) F_1_ ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA DI STATO ATTUALE - CALCOLO DEI VOLUMI ESISTENTI
- 35) F_2_ ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA DI PROGETTO - CALCOLO DEI VOLUMI MASSIMI PRESUNTI DI PROGETTO
- 36) G. G_ ELENCO DEI BENI A TUTELA SPECIFICA (CATALOGO DEI VINCOLI)
- 37) H. H_ INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA ALTERNATIVA A QUELLI DEFINITI DAL PIANO
- 38) I. I_ DOCUMENTO DI SINTESI E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PRIORITÀ DI RIQUALIFICAZIONE.

Vista la nota prot. n° 5010 del 26.05.2016 con la quale l'ente ha chiesto alla Provincia di Cagliari ai sensi del D.lgs n°152/2006 la Verifica di assoggettabilità a VAS screening (Valutazione Ambientale strategica) del Piano Particolareggiato in adeguamento al P.P.R.;

Vista la Determinazione n°19 del 03 Agosto 2016 con la quale la Provincia di Cagliari - Servizio Programmazione e Pianificazione territoriale **ha stabilito di non assoggettare a Valutazione Ambientale strategica il Piano Particolareggiato del Centro storico in adeguamento al PPR** del Comune di Siliqua;

Considerato che sono stati assolti gli adempimenti ai sensi degli art. 20 della L.R. n°45/1989 come modificato dall'art. 18 della L.R. n°8/2015 in merito al deposito degli atti presso la segreteria dell'ente , la pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web dell'ente e sul BURAS degli elaborati costituenti "L'adeguamento del Piano Particolareggiato del centro storico al Piano Paesaggistico Comunale";

Vista la nota prot. n°9247 del 16.09.2016 con la quale il Comune di Siliqua ha trasmesso unitamente alla deliberazione di Adozione n. 16 del 29.04.2016 copia del **Piano Particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, alla RAS D.G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio Governo del Territorio e tutela Paesaggistica per le provincie di Cagliari e Carbonia Iglesias , ai fini dell'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°28/1998;**

Vista la nota **RAS D.G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio Governo del Territorio e tutela Paesaggistica per le provincie di Cagliari e Carbonia Iglesias** Prot. n° 6908/TP/ CA-CI del 21.02.2017 (ns. prot. n. 2019 del 22.02.2017) con la quale nell'esprimere rispondeva in linea generale alla normativa vigente in materia di centro di antica e prima formazione e viabilità storica e alle finalità di cui agli art. 51-53 e 54-56 delle NTA del PPR al Piano rileva alcune criticità;

Viste le controdeduzioni alla citata nota ras prot. n. 6908 / TP /CA-CI del 21.02.2017 trasmesse in Regione nel mese di marzo 2018 e **presopresso atto** dell'incontro di approfondimento tenutosi presso gli Uffici Regionali del Servizio Tutela paesaggistica in data 30 marzo 2018 alla presenza dell'Arch. Salvatore MURONI e dei suoi collaboratori, in relazione alle osservazioni RAS ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98 sul PPRS in adeguamento al PPR, con la quale si è riscontrato quanto segue :

1.punto –rilievo ras

1. Profilo analitici, di ricognizione e di progettazione

a) Gli interventi di ristrutturazione urbanistica pubblici tesi al migliore assetto della circolazione stradale e della viabilità (All. G - Documento di Sintesi e programma degli interventi prioritari di riqualificazione) e quelli privati (art. 6, punto 11; art. 21 NTA del PPCS), riguardano aree (edificate o pertinenze) riscontrabili sia nella cartografia storica che in quella attuale. Tali interventi, che modificano la trama viaria ed edilizia storica originaria, dovranno essere adeguatamente motivati e analizzati in un'ottica generale che coinvolga tutti i comparti a seguito della creazione di nuovi fronti, allineamenti e affacci che dovranno risultare coerenti e non pregiudizievoli delle preesistenze.

1 punto- riscontro ente

Seppure gli interventi previsti siano stati adeguatamente analizzati sotto i diversi aspetti citati nella raccomandazione degli uffici regionali prima di essere proposti, le motivazioni degli interventi sono riferibili alle ragioni generali più volte espresse nei documenti progettuali, si è provveduto, come concordato nell'incontro con gli uffici regionali sopraccitati, alla eliminazione di alcuni interventi urbanistici previsti negli elaborati *Documento di Sintesi I, Tav. D_6, aree contrassegnate come zone S2, Tav. H Interventi di riqualificazione urbana alternativa*.

In particolare, per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione urbana volti a migliorare la dotazione di servizi nel centro storico, è stato escluso l'intervento di acquisizione dell'u.e. 9 del comparto 5 a seguito di un'osservazione che è stata accolta, quelli minori sono stati conservati, mentre alcuni, di seguito descritti, sono stati ridefiniti con specificazioni progettuali e di destinazione d'uso. L'u.e. 23 del comparto 6, che collega il corso Repubblica con la via Mannu, inizialmente destinata anche a parcheggi di vetture, è preclusa a tale uso e sarà attrezzata a verde con la realizzazione di un piccolo parco con percorrenze pedonali e ciclabili. L'u.e. 17 del comparto 7 ha una più dettagliata definizione progettuale, riportata nell'elaborato aggiuntivo C_3, che prevede la realizzazione di un'area verde di sosta caratterizzata da un piccolo organismo edilizio di connessione fra il corso Repubblica e la via Sassari, una loggia aperta su tre lati che consente la circolazione pedonale in maggiore sicurezza. La via Sassari viene ridefinita nella sagoma con un leggero allargamento della carreggiata. L'intervento di ristrutturazione urbana che prevede il collegamento fra il vico Sassari e la via Grazia Deledda, nel comparto 7, viene conservato, con la particolarità di modificare l'impianto edilizio dell'u.e. 1a, volgendo il fabbricato verso la via Deledda in quanto gerarchicamente preminente rispetto al vico Sassari.

Per quanto riguarda invece gli Interventi alternativi di riqualificazione urbana sono stati esclusi quello denominato *Corte per servizi nel Comparto 3* e quello relativo alla *Riqualificazione area Sant'Antonio nel Comparto 6*. L'intervento denominato *Ristrutturazione urbana del Comparto 1* viene conservato, con la condizione di caratterizzare il nuovo percorso come area verde destinata all'uso pedonale con la presenza di una strada ciclabile in cui è consentito il traffico veicolare alle auto dei soli residenti.

b) La verifica del valore storico delle Unità Edilizie e dei singoli fabbricati (nelle schede viene riportato l'interesse storico e ambientale) risulta complicata sia per l'assenza di una sovrapposizione del catastale storico su ortofoto recente che ne consenta l'immediata individuazione, sia per il fatto che i parametri di classificazione enunciati nell'art. 5 delle NTA PPCS, non sono riportati nelle singole schede delle UE, sia perché alle azioni individuate non sono associati gli interventi consentiti. In conclusione, per verificare la coerenza degli interventi assegnati ai fini della conservazione o della riqualificazione (CIMA, prescrizioni e indicazioni) occorre operare un complesso confronto tra i vari elaborati progettuali.

La sovrapposizione delle immagini del catastale storico con l'ortofoto non risulta leggibile, per cui si è provveduto ad integrare la documentazione con un'altra tavola, la D_2_3 in cui è stata riportata la sovrapposizione dello stato attuale con il catastale storico, inoltre all'ortofoto sono state sovrapposte le perimetrazioni delle unità edilizie. Occorre precisare che l'ortofoto messa a disposizione dalla Ras è relativamente recente, in quanto risalente al 2011 con diverse situazioni non aggiornate. Gli aggiornamenti sono stati comunque riportati nel planovolumetrico di stato attuale a seguito di rilevazioni in loco. Per quanto riguarda i parametri di classificazione di cui all'art. 5 (ora art. 9) delle NTA, questi sono stati considerati per ogni singola unità edilizia e trovano sintesi, nella nostra metodologia di lavoro, nelle indicazioni di piano contenute nelle schede delle unità edilizie. Poiché l'attività di pianificazione è limitata al solo adeguamento del vecchio piano al PPR e, inoltre, per il fatto che lo stesso vecchio piano è stato redatto nel 2006 e nella verifica di coerenza con il PPR registrava ben poche criticità, è stata fatta la scelta di riutilizzare le schede di indagine eseguendo solo l'aggiornamento delle situazioni variate. Il flusso delle connessioni di cui all'art. 5 (ora art. 9) delle NTA, seppure utilizzato nella verifica delle

indicazioni di piano delle singole unità edilizie, viene dedotto dal confronto tra i diversi elaborati progettuali.

c) Sotto il profilo metodologico si osserva che il riferimento alle Varianti Tipologiche d'Intervento (VTI), anche dette varianti sincroniche, che prevedono in generale uno sviluppo collegato all'esistenza di volumetria residua, insieme all'assunzione di un indice medio di fabbricazione fondiaria di 3,28 mc/mq, valido per tutti i comparti, contrasta con quanto previsto dall'art. 52, comma 3 e 4, NTA del PPR per il tessuto edilizio storico, da considerare nella sua interezza. Tale approccio, oltre a pregiudicare la conservazione dei caratteri distintivi e autentici del sistema antropico storicizzato superstite, determinerebbe il generale livellamento dei profili viari e quindi delle relazioni funzionali, visive, spaziali e simboliche tra gli elementi costitutivi, modificando sostanzialmente i caratteri dell'abitato sotto il profilo materico e percettivo paesaggistico (vedi per esempio nuove edificazioni e sopraelevazioni nei profili viari Comparto 3, UE 3, 43, 45,46, o modifiche dei prospetti Comparto 3, UE 74, 75, o incrementi volumetrici nella Tav. 0_2_2, Comparto 3, UE 1, 2, 5, 16, 17, 19, 21, 22, 23, 30, 33, 34, 37, 39, 40, 41, 42,53, 55,60, 71, 74, 75).

Nella normativa e in tutte le linee guida si raccomanda, proprio dal punto di vista metodologico, di riferirsi all'analisi tipologica dell'edilizia storica attraverso la definizione di varianti sincroniche e diacroniche che devono essere il supporto per la catalogazione dell'edilizia di base e per definire il suo eventuale sviluppo. Tale eventuale sviluppo non è assolutamente collegato all'esistenza di volumetria residua derivata dall'applicazione del parametro dell'indice medio fondiario, ma dalla valutazione puntuale su ogni UE degli elementi di valore da tutelare, delle criticità da eliminare, dal grado di sviluppo tipologico dell'edificio, dalla valutazione del contesto edilizio e ambientale circostante, etc. etc. Tale approccio, di conseguenza, è coerente con i principi di conservazione dei beni previsti dalla normativa e non modifica i caratteri dell'abitato. In merito all'incremento volumetrico di alcune unità edilizie con la presenza di fabbricati conservati, in seguito all'incontro di approfondimento con gli uffici regionali sopraccitato, è stata eseguita una ricognizione sugli interventi edilizi inizialmente previsti con l'eliminazione di alcune sopraelevazioni o l'alleggerimento degli ampliamenti sugli edifici storici, come riportato nei nuovi elaborati grafici.

d) Le schede e l'allegato D_2_2 non indicano il tipo di incremento tipologico (A, B o C) riportato nell'art. 5 delle NTA del PPCS.

Le diverse modalità di realizzazione dell'incremento tipologico sono solo una illustrazione di modalità comportamentali e tecnico dimensionali di riferimento per l'esecuzione degli interventi dei quali non si è ritenuto di doverne specificare la tipologia negli elaborati di progetto in quanto la descrizione dell'intervento nelle schede comparata alla rappresentazione grafica sono state ritenute esaustive.

e) È assente la ricognizione dei pozzi storici anteriori al 1950 cui si fa riferimento nelle NTA del Piano.

Sulla presenza dei pozzi storici sono state riportate nelle schede le informazioni presenti nel vecchio piano. La specifica riportata nell'art. 7 (ora art. 12) delle NTA è una norma generale che salvaguarda tutti i pozzi, anche quelli non rilevati.

f) Il Piano non riporta lo studio delle singole emergenze monumentali e architettoniche (l'edilizia specialistica viene indicata nella Tav. 4_1 a dell'Indagine storico-urbanistica mentre risulta assente la tav. 5_3, rimandando a successiva approvazione l'eventuale progettazione specifica (pag. 6 NT A PPCS); tale studio dovrebbe altresì individuare le criticità in essere e le relative proposte (vedi biblioteca comunale).

Per un errore di produzione, seppure presente nell'elenco degli elaborati, non è stata allegata nei documenti dell'indagine storico-urbanistica la tav. 5_3 che ora viene allegata. L'edilizia specialistica, essendo speciale e non classificabile su tipi edilizi come quella di base, non è stata riportata nella pianificazione in quanto la definizione progettuale deriva dalla destinazione d'uso che ha una variabilità tale da non consentire la definizione di un modello. In alcuni casi, dove necessario, è stata segnalata la criticità del fabbricato o di sue parti e, nella norma, si è stabilito di spostare la verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento solo dopo la definizione progettuale. Per tale ragione le norme prevedono la tutela e la conservazione del bene nella situazione in cui oggi esso si trova e rimandano eventuali diversi utilizzi alle specifiche fasi di progettazione quando questi diversi utilizzi sono definiti. Naturalmente tali progetti saranno sottoposti ai sensi di legge alle approvazioni degli organi di controllo e tutela.

2. Punto rilievi RAS

2. Norme Tecniche di Attuazione

- a) Le NTA del Piano necessitano di una generale verifica di coerenza con le finalità del PPR, in quanto presentano diverse incongruenze, imprecisioni, contraddizioni, lacune, di cui si riportano alcuni limitati casi:
- altezze massime degli edifici (8,5 m o 9,2 m);
 - eliminazione di elementi incongrui (avvolgibili, saracinesche a scorrimento orizzontale e/o verticale, infissi in alluminio anodizzato, etc);
 - spostamento dei portali tradizionali per riconfigurazione stradale (art. 7 lettera d);
 - costruzione di balconi esterni, anche negli edifici prospicienti su spazi pubblici, purché collocati a 4 m di altezza (art. 7 lettera f);
 - assenza di disciplina per impianti fotovoltaici;
 - destinazioni d'uso incompatibili (attività di rimessa e deposito di mezzi e derrate agricole), e così via.

2. Punto riscontro ente

Nell'incontro di approfondimento con gli uffici regionali sopraccitato, sono stati esaminati i casi menzionati e sono state chiarite le criticità riscontrate. Le NTA sono state integrate con nuovi articoli e specificate nell'articolato esistente. In particolare per i balconi è stato precisato che tale elemento architettonico può essere previsto esclusivamente nella tipologia a palazzo e che per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici si è provveduto ad integrare la normativa.

- b) gli interventi edilizi dovranno essere ricondotti alle categorie definite dal DPR 380/2001 e ss.mm.ii. e le opere assentite per ogni categoria d'intervento dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla normativa vigente e dalla giurisprudenza consolidata (cfr. art. 7 NTA PPCS).

Per quanto riguarda la Classe d'intervento "4" - Ristrutturazione edilizia, questa è stata suddivisa in sottoclassi (R1 – interna, R2 - conservativa/funzionale, R3 – integrale) al fine di definire in maniera più restrittiva gli interventi ammessi negli edifici.

- c) le disposizioni sull'attività edilizia dovranno indicare l'ordine di priorità degli interventi al fine di favorire l'effettiva tutela e sopravvivenza dell'edificato storico superstite, prevedendo prioritariamente, per esempio nei casi in cui sia consentita la nuova costruzione all'interno di UMI in cui ricadono corpi di fabbrica storici, il recupero degli edifici tradizionali e il completamento del non finito qualora esistente.

Nella normativa, all'art. 9.3 Classe "5" - incremento tipologico, è stata specificata tale priorità.

3. Punto rilievi RAS

3. Schede delle Unità Minime d'Intervento

Le schede - risalenti al 2014 - come già evidenziato, risultano prive di molti dati utili e in gran parte sono incomplete (solo nel comparto 3 se ne contano circa il 30%); sarebbe pertanto opportuno integrare la ricognizione corredando almeno le schede incomplete con le foto oblique rese disponibili dalla RAS, e riportando i parametri di classificazione corrispondenti, tra cui il valore storico, il grado di alterazione e/o trasformazione dei manufatti storici, compatibilità o incongruità, classe di trasformabilità, etc.

3. Punto riscontro ente

Poiché l'attuale servizio di pianificazione è relativo ad un adeguamento della vecchia pianificazione alle norme del PPR, sono state aggiornate le schede nelle parti in contrasto, mentre le foto oblique e i parametri di classificazione aggiuntivi, oltre che essere tenuti in considerazione nella pianificazione delle singole UE, sono stati riportati in tavole riepilogative (D_2_3 e D_4).

4. Punto rilievi RAS

4. Abachi

L'abaco risulta privo delle tipologie di riferimento di infissi esterni e interni e, in generale, estremamente semplificato sia per quanto

riguarda le diverse tipologie di riferimento degli elementi trattati, sia per la diversa tipologia di edifici cui si riferisce (storici o di sostituzione, coerenti o non coerenti).

4. Punto riscontro ente

Gli elementi architettonici e le tipologie di aperture dei fabbricati, e i riferimenti dimensionali sono stati integrati classificandoli e associandoli alla tipologia edilizia di appartenenza. Tali informazioni sono contenute nell'elaborato B_3 Abachi degli elementi costruttivi e tabelle del colore e nelle NTA.

5. Punto rilievi RAS

5. Spazi Pubblici

Le linee guida degli spazi pubblici dovrebbero essere riunificate con gli altri eventuali elaborati di piano concernenti gli spazi pubblici e completate con eventuali ricerche bibliografiche, storico documentarie, iconografiche, studi e progettazione di riqualificazione degli spazi collettivi (slarghi, piazze, verde pubblico, edilizia specialistica, emergenze architettoniche di cui alla tav. 4_1 a dell'Indagine storico-urbanistica).

Lo studio dovrà prevedere ipotesi di riorganizzazione di tali ambiti secondo i principi richiamati nelle apposite linee guida regionali e indicare tra gli obiettivi generali quali sono le politiche di qualità puntuali perseguite col presente Piano (eliminazione traffico veicolare, elementi incongrui della cartellonistica e delle insegne pubblicitarie, individuazione di percorsi identitari, etc.) e dovrà essere corredato con gli abachi di riferimento (es. tavole 5_2a, 5_2b dell'Indagine storico-urbanistica), indicanti gli elementi da considerare nelle diverse situazioni secondo prestabilite gerarchie funzionali.

Le NTA degli spazi pubblici si dovranno riferire alle linee guida predisposte.

5. Punto riscontro Ente.

La scelta organizzativa dei documenti del piano può certamente essere opinabile. A noi, per l'impostazione metodologica adottata, ci è sembrata adatta quella proposta per esplicitare i contenuti dello stesso. Nell'incontro con gli uffici regionali sono state chiarite le criticità rilevate che hanno portato all'eliminazione di alcuni interventi urbanistici previsti e a ridefinire alcune proposte precedentemente presentate. mentre la materia relativa alla cartellonistica, insegne pubblicitarie è trattata nelle NTA e nelle linee guida per l'esecuzione degli interventi pubblici futuri.

Preso atto che a partire dalla data 03.08.2017 e per i successivi 60 gg. ovvero fino all'04.10.2017, Il Piano è rimasto a disposizione per le osservazioni dei cittadini così come previsto dall'art.20 della L.R.N°45/89 così come modificato dall'art. 18 della L.R. n°8/2015 ;

Considerato che sono prevenute le seguenti osservazioni di natura tecnica al piano:

1. Prot. n.9457 del 29.09.2017 ditta M.L.B.;
2. Prot. n.9458 del 29.09.2017 ditta A.A.;
3. Prot.n.9581 del 02.10.2017 Dott. Ing. Giancarlo PINTUS;
4. Prot. n.9482 del 02.10.2017 Ditta G.R.;
5. Prot. n.9483 del 02.10.2017 Ditta S.S.;
6. Prot. n.9484 del 02.10.2017 Dott. Ing. Sandro SUELLA;
7. Prot. n.9506 del 02.10.2017 Ditta F.G.;
8. Prot. n.9573 del 03.10.2017 Geom. CODA Daniele;
9. Prot. n.9603 del 04.10.2017 Ditta Eredi B.D.;
10. Prot. n.9607 del 04.10.2017 Ditta M.M.;

Dato atto che in seguito di esame tecnico risultano meritevoli di accoglimento tutte le precitate osservazioni come di seguito argomentate e come da elaborazione del gruppo di lavoro (V. nota P. n. 060/2018):

OSSERVAZIONE N. 1 PROT. 9457 DEL 29.09.2017 – M.L.B.

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 20 del comparto 7, caratterizzata dalla presenza di una scala in ferro esterna all'interno della corte che determina impatto e per la quale è prevista la demolizione.

Tenuto conto delle osservazioni poste dal proprietario, si accoglie l'osservazione consentendo in via prioritaria la realizzazione della scala all'interno del fabbricato esistente in caso di fusione delle unità immobiliari o in alternativa la ricostruzione della scala con una sola rampa addossata al muro di confine.

OSSERVAZIONE N. 2 PROT. 9458 DEL 29.09.2017 – A. A.

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 55 del comparto 7, la cui rappresentazione grafica non è corretta della reale divisione proprietaria e l'immobile viene considerato per la pianificazione nella sua unitarietà, invece ci sono due unità immobiliari separate.

Si accoglie parzialmente l'osservazione in quanto è stata segnalata la presenza di un piccolo cortiletto con funzioni aeroilluminanti e si divide la proprietà secondo quanto segnalato.

OSSERVAZIONE N. 3 PROT. 9481 DEL 02.10.2017 – DOTT. ING. GIANCARLO PINTUS

L'osservazione fa riferimento al contributo per la formazione del nuovo PPCS da parte di un professionista locale.

Le osservazioni segnalate sono condivise in quanto in parte riguardano riferimenti legislativi superati dall'entrata in vigore di recenti normative approvate dopo la prima adozione del Piano, che sono state aggiornate nelle NTA; in parte sono considerazioni di cui si è già tenuto conto nella redazione del Piano in quanto si tratta di opinioni condivise.

OSSERVAZIONE N. 4 PROT. 9482 DEL 02.10.2017 – R.G.

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 4 del comparto 5, con la richiesta di sopraelevazione del volume elementare 1 prospiciente la Piazza Costituzione.

Si accoglie l'osservazione in quanto la modificazione richiesta non contrasta con il modello tipologico e con il contesto ambientale circostante in quanto viene eseguito lo spostamento di alcuni volumi retrostanti sul fronte strada, sempre con la condizione della demolizione delle superfetazioni indicate nelle tavole di progetto.

OSSERVAZIONE N. 5 PROT. 9483 DEL 02.10.2017 – S.S.

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 54 del comparto 6, dove è prevista la possibile divisione della unità edilizia.

Si accoglie l'osservazione posta dal comproprietario che chiede che venga mantenuta la possibile creazione del sub. a e b con i rispettivi incrementi volumetrici e la possibilità di poter aprire un'ingresso nella Via Carlo Alberto.

OSSERVAZIONE N. 6 PROT. 9484 DEL 02.10.2017 – DOTT. ING. SANDRO SUELLA

L'osservazione fa riferimento alla richiesta di voler introdurre alcune modifiche relative alle nuove norme e procedure tecniche nell'attuazione degli interventi previsti per la formazione del nuovo PPCS da parte di un professionista locale.

Si accoglie l'osservazione in quanto riguarda riferimenti legislativi superati dall'entrata in vigore di recenti normative approvate dopo la prima adozione del Piano. Tali nuove norme sono state riportate nelle NTA.

OSSERVAZIONE N. 7 PROT. 9506 DEL 02.10.2017 – G.F.

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 9 del comparto 5, dove si proponeva la previsione di acquisizione pubblica per intervento urbanistico,

Si accoglie quanto richiesto dal proprietario con la modifica delle previsioni di piano in merito all'acquisizione pubblica dell'immobile, del quale viene conservata l'iniziale destinazione residenziale con la previsione del recupero dell'unità edilizia come rappresentato graficamente nelle tavole di progetto e indicato nella scheda dell'u.e.

OSSERVAZIONE N. 8 PROT. 9573 DEL 03.10.2017 – GEOM. DANIELE CODA

L'osservazione riguarda l'aggiornamento delle NTA alle nuove norme del SUAPE e ripropone le osservazioni 1 della sig.ra MARIA LUISA BACHIS e la 2 del sig. ALDO ANNIS.

Si accoglie la richiesta relativa all'inserimento delle norme sulle direttive SUAPE, e si confermano le controdeduzioni riportate nelle osservazioni 1 e 2.

OSSERVAZIONE N. 9 PROT. 9607 DEL 04.10.2017 – LUCA SELIS (EREDI D.B.)

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 1 del comparto 2, in merito alla richiesta da parte degli eredi Bachis per la modifica del vincolo presente sulla corte classificata area verde storica in una u.e. residenziale.

L'osservazione si accoglie e si modifica la divisione proprietaria dell'unità edilizia in sotto-unità 1a – 1b – 1c secondo quanto comunicato dalla proprietà. Si conferma l'incremento tipologico nella porzione edificata, mentre per i due lotti liberi si prevede la possibilità di realizzare una nuova costruzione tipologica con destinazione non residenziale, ma a servizi, come ad esempio una struttura ricreativa che conserva e valorizza il giardino esistente. Viene inoltre suggerita la condizione di accorpamento delle due aree edificabili.

OSSERVAZIONE N. 10 PROT. 9603 DEL 04.10.2017 – M.M.

L'osservazione fa riferimento all'unità edilizia n. 21 del comparto 7, dove a causa di una imprecisione sull'elaborato grafico di progetto rappresentante il profilo viario, in cui nella previsione di progetto era stato modificato l'accesso carrabile esistente.

L'osservazione si accoglie e si conferma la posizione dell'accesso esistente con la possibilità di realizzare un portale ad arco come è stato previsto per le unità edilizie a confine presenti nella Via Mannu.

Preso atto pertanto che a seguito dei rilievi della RAS e delle osservazioni formulate e recepite, il **Piano Particolareggiato del Centro storico in adeguamento al PPR** risulta essere costituito definitivamente dai seguenti elaborati :

1) INDAGINE STORICO-URBANISTICA E ANALISI DEL TIPO EDILIZIO costituito da:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1_ QUADRO GEOGRAFICO E STORICO DEL TERRITORIO COMUNALE

- 1_1a_ Morfologia del territorio e percorsi storici - carta territoriale 1:100.000
- 1_1b_ Morfologia del territorio e percorsi storici – foto satellitare
- 1_2_ Individuazione della viabilità storica e dei siti archeologici e monumentali – base carta territoriale 1:10.000
- 1_3a_ Documenti cartografici: confronto tra il foglio d'unione del Catasto De Candia (1844/1845) e il foglio d'unione (base Catasto De Candia) con la variazione a seguito della realizzazione del Cammino reale (1847)
- 1_3b_ Documenti cartografici: Tavoletta 4 del Catasto De Candia (1844/1845)
- 1_3c_ Documenti cartografici: Tavoletta 6 (base Catasto De Candia) con la variazione a seguito della realizzazione del Cammino reale (1847)

2_ QUADRO STORICO DELL'AMBITO URBANO

- 2_1_ Confronto dell'ambito urbano tra la tavoletta 4 e la tavoletta 6 del Catasto De Candia
- 2_2_ Piano dei beni *ex Ademprevili pertoccati* al R° Demanio nel comune di Siliqua
- 2_3_ Planimetria del progetto del Cammino reale in Siliqua - 1843
- 2_4_ Confronto tra un documento catastale reperito all'Archivio di Stato e la carta del Catasto del 1951
- 2_5_ Confronto tra la planimetria del Cammino reale in Siliqua con la carta del Catasto 1951
- 2_6_ Analisi storica delle modificazioni del rapporto tra l'abitato e il fiume
- 2_7_ Confronto quadri d'unione carta catastale De Candia e carta catastale d'impianto;
- 2_8_ Cartografia catastale del 1951 dell'impianto compreso tra l'abitato e il fiume;
- 2_9_ Confronto fra le cartografie catastali di impianto (primi del 900) e di visura;

3_ ANALISI DELL'INSEDIAMENTO URBANO

- 3_1_ Crescita dell'abitato: fase I di insediamento - fase II di consolidamento sui percorsi territoriali e sul percorso matrice urbano - carta del catasto 1951
- 3_2_ Crescita dell'abitato: fase III di consolidamento su percorsi d'impianto urbano e di collegamento - fase IV tessuto urbano attuale e percorso di ristrutturazione urbana - carta del catasto 1951
- 3_3_ Crescita dell'abitato: fase IV – base carta territoriale 1:10.000

4_ ANALISI DEI TIPI EDILIZI

- 4_1a_ Cronologia storica delle opere infrastrutturali, dell'edilizia specialistica e dell'edilizia storica di base significativa base carta del catasto 1951
- 4_1b_ Alcuni esempi di case-corte in Siliqua
- 4_1c_ Alcuni esempi di case-corte in Siliqua
- 4_2_ Analisi del tipo edilizio: ricostruzione delle fasi del processo di formazione e intasamento del recinto (sviluppo diacronico)
- 4_3_ Analisi del tipo edilizio: lo sviluppo del tipo

5_ INDAGINE DEL PATRIMONIO URBANO – Aggiornamento Ottobre 2018

- 5_1_ Il margine del fiume
- 5_2a_ Spazi pubblici: pavimentazioni
- 5_2b_ Spazi pubblici: arredo urbano e illuminazione
- 5_3_ Spazi pubblici : edilizia specialistica

6_ INDAGINE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

- 6_1_ Permanenza dell'impianto urbano originario
- 6_2_ Permanenza dei caratteri originari

7_ CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI

- 7_1_ Abaco delle criticità delle aperture
- 7_2_ Abaco delle criticità delle murature
- 7_3_ Abaco delle criticità dei prospetti
- 7_4_ Abaco delle criticità degli elementi di arredo e decoro urbano

PROGETTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

A. RELAZIONI

- 2)** A_1 RELAZIONE URBANISTICA
- 3)** A_2 RELAZIONE PAESAGGISTICA

B. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- 4)** B_1 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – **Aggiornamento Ottobre 2018**
- 5)** B_2 VTI – VARIANTI TIPOLOGICHE DI INTERVENTO
- 6)** B_3 ABACHI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E TABELLE DEL COLORE - **Aggiornamento Ottobre 2018**

- 7)** C_ LINEE GUIDA PER L'INTERVENTO NEGLI SPAZI PUBBLICI E TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER L'ARREDO URBANO - **Aggiornamento Ottobre 2018**
 C_1 Linee guida trattamento Pavimentazioni stradali
 C_2 Linee guida illuminazione pubblica e arredo urbano
 C_3 Linee guida trattamento spazi pubblici_riqualficazione della Via Sassari – Integrazione ottobre 2018
- D. RILIEVO DELLO STATO ATTUALE E PROGETTO:**
- 8)** D_1_ PIANIFICAZIONE VIGENTE NELL'AREA DI PIANO – **Aggiornamento Ottobre 2018**
- 9)** D_2_1_ PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - SCALA 1:1000 - ANALISI DELLA CONSISTENZA EDILIZIA
 PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO - SCALA 1:1000 - NUOVA CONFIGURAZIONE PLANOVOLUMETRICA, TRASFORMAZIONI PREVISTE E INTERVENTI URBANISTICI – **Aggiornamento Ottobre 2018**
- 10)** D_2_2_ PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO, INTERVENTI URBANISTICI, DECREMENTI E INCREMENTI VOLUMETRICI - SCALA 1:1000 – **Aggiornamento Ottobre 2018**
 D_2.3 _Carta catastale di impianto e ortofoto con sovrapposizione perimetri delle unità edilizie e individuazione della permanenza dei caratteri originari – sc.1:1000 – Integrazione Ottobre 2018
- 11)** D_3 GEOMETRIA DELLE COPERTURE DI STATO ATTUALE - SCALA 1:1000 - ANALISI MORFOLOGICA E MATERICA – **Aggiornamento Ottobre 2018** – INTERVENTI PRIORITARI DI ADEGUAMENTO FORMALE DELLE COPERTURE - SCALA 1:1000 - NUOVA CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA
- 12)** D_4 QUALITÀ E CRITICITÀ URBANE - SCALA 1:1.000
- 13)** D_5 INTERVENTI PRIORITARI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO - SCALA 1:1.000
- 14)** D_6 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE VINCOLATE DAL PIANO - Base catastale - Scala 1:1.000
- 15)** D_7_1_ PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - Analisi della consistenza edilizia e dati planovolumetrici - Scala 1:500
 Area ovest – Vicinati di SA TURRI, DE SUSU, MESU IDDA E IS TOPPIS (comparti da 1 a 4) – **Aggiornamento Ottobre 2018**
- 16)** D_7_2_ PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - Analisi della consistenza edilizia e dati planovolumetrici - Scala 1:500
 Area est – vicinati di SAN GIORGIO O DE CRESIA, SANT'ANTONIO E SAN SEBASTIANO O DE BASCIU (comparti da 5 a 7) – **Aggiornamento Ottobre 2018**
- 17)** D_7_3_ PLANOVOLUMETRICO DEL PROGETTO – Analisi della consistenza edilizia
 Scala 1:500
 Nuova configurazione planovolumetrica e trasformazioni previste - Interventi urbanistici e dati planovolumetrici
 Area ovest – Vicinati di SA TURRI, DE SUSU, MESU IDDA E IS TOPPIS (comparti da 1 a 4)
- 18)** D_7_4_ PLANOVOLUMETRICO DEL PROGETTO - SCALA 1:500
 Nuova configurazione planovolumetrica e trasformazioni previste - Interventi urbanistici e dati planovolumetrici
 Area est – vicinati di SAN GIORGIO O DE CRESIA, SANT'ANTONIO E SAN SEBASTIANO O DE BASCIU (comparti da 5 a 7) **Aggiornamento Ottobre 2018**

- 19) D_8_1_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 1)
- 20) D_8_2_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 2) -
Aggiornamento Ottobre 2018
- 21) D_8_3_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 3)
- 22) D_8_4_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 4)
- 23) D_8_5_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 5)
- 24) D_8_6_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 6) -
Aggiornamento Ottobre 2018

- 25) D_8_7_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 7) -
Aggiornamento Ottobre 2018

- 26) D_9_ MITIGAZIONE DEGLI ELEMENTI EDILIZI INCOERENTI

E. SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE

- 27) E_1_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 1
- 28) E_2_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 2- Aggiornamento Ottobre
2018

- 29) E_3_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 3
- 30) E_4_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 4
- 31) E_5_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 5- Aggiornamento Ottobre
2018

- 32) E_6_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 6- Aggiornamento Ottobre
2018

- 33) E_7_ SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 7- Aggiornamento Ottobre
2018

F. ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA – CALCOLO DEI VOLUMI

- 34) F_1_ ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA DI STATO ATTUALE -
CALCOLO DEI VOLUMI ESISTENTI- Aggiornamento Ottobre 2018

- 35) F_2_ ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA DI PROGETTO -
CALCOLO DEI VOLUMI MASSIMI PRESUNTI DI PROGETTO- Aggiornamento Ottobre 2018

- 36) G. G_ ELENCO DEI BENI A TUTELA SPECIFICA (CATALOGO DEI VINCOLI)

- 37) H. H_ INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA
ALTERNATIVA A QUELLI DEFINITI DAL PIANO- Aggiornamento Ottobre 2018

38) I. I DOCUMENTO DI SINTESI E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PRIORITÀ DI RIQUALIFICAZIONE. - Aggiornamento Ottobre 2018

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:

- ✓ Il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n°267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali art. 172 lett. C;
- ✓ La Legge 18 Aprile 1962, n°167 avente ad oggetto “Disposizioni per favorire l’acquisizione di aree fabbricabili per l’edilizia economico popolare”;
- ✓ La Legge 22 Ottobre 1971 n°865 “Programmi e coordinamento dell’edilizia pubblica ; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 Agosto 1942 , n°1150; 18 Aprile 1962, n°167; 29 Settembre 1964, n°847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell’edilizia residenziale, agevolata e convenzionata”;
- ✓ La Legge 5 Agosto 1978 , n°457 “Norme per l’edilizia residenziale;
- ✓ Il D.P.R. 22 Dicembre 1986 , n°917;
- ✓ la Legge Regionale 6 Aprile 1989, n°13;
- ✓ Vista La L.R.. n°45/1989;
- ✓ La Legge 23 dicembre 1996, n°662 relativamente all’art. 3;
- ✓ La Legge 23 Dicembre 1998 , n°448 “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e per lo sviluppo”;
- ✓ Il D.P.R. 6 Giugno 2001, n°380;
- ✓ La Legge 7 Agosto 2012, n°135;
- ✓ la Legge Regionale n°8/2015 coordinata con le modifiche introdotte dalla L.R. n°11 del 3 Luglio 2011;
- ✓ Vista la Legge Regionale n°24 del 20.10.2016 e le Direttive in Materia di sportello unico per le attività produttive e l’edilizia approvate con deliberazione G.R. n°11/2014 del 28.02.2017 e successive modifiche e integrazioni;

Visto inoltre Il Piano Paesaggistico Regionale e le relative Norme Tecniche di Attuazione, approvate con deliberazione di G.R. 36/7 del 05.09.2006, e l’adozione in via preliminare, ai sensi dell’art.11 della L.R.4/2009, dell’ aggiornamento e della revisione del medesimo con Delibera di Giunta Regionale n.45/2del 25 Ottobre 2013;

Ritenuto di dover chiedere a seguito di adozione del presente atto, l’approvazione del Piano in oggetto alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia-Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Oristano, ai sensi dell’art.9 della L.R. n.28/1998 e secondo la procedura dettata dalla Direttiva n.1della L.R.28/98;

Atteso che ai sensi dell’ art. 39, comma1, lettere a) e b), del D.lgs. n. 33/2013 la Presente proposta di Deliberazione, completa dei relativi allegati tecnici, viene pubblicata Ai sensi di legge;

Visto il Provvedimento n°18 del 29.12.2017 con la quale sono state attribuite allo scrivente le funzioni e responsabilità di cui all’art.107 del D.Lgs. n°267/2000, relative alla posizione organizzativa denominata "Settore Gestione del Territorio" nella quale sono ricompresi l’adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l’Amm.ne verso l’esterno nonché i compiti di attuazione degli obbiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo politico amministrativo adottati dagli organi di governo dell’Ente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Vista la votazione riportata

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte

- ✓ **di approvare** definitivamente ai sensi dell’art. 20 della L.R. 45/89 il **PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE** comprensivo delle controdeduzioni alla nota RAS p. n.6908/TP/CA-CI del 21.02.2017 redatto dalla R.T.P. precitata rappresentata

dall'Arch. Franco GALDIERI in qualità di Capogruppo, costituito dai seguenti elaborati di piano :

1)

INDAGINE STORICO-URBANISTICA E ANALISI DEL TIPO EDILIZIO costituito da:

-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1_ QUADRO GEOGRAFICO E STORICO DEL TERRITORIO COMUNALE

- 1_1a_ Morfologia del territorio e percorsi storici - carta territoriale 1:100.000
- 1_1b_ Morfologia del territorio e percorsi storici – foto satellitare
- 1_2_ Individuazione della viabilità storica e dei siti archeologici e monumentali – base carta territoriale 1:10.000
- 1_3a_ Documenti cartografici: confronto tra il foglio d'unione del Catasto De Candia (1844/1845) e il foglio d'unione (base Catasto De Candia) con la variazione a seguito della realizzazione del Cammino reale (1847)
- 1_3b_ Documenti cartografici: Tavoletta 4 del Catasto De Candia (1844/1845)
- 1_3c_ Documenti cartografici: Tavoletta 6 (base Catasto De Candia) con la variazione a seguito della realizzazione del Cammino reale (1847)

2_ QUADRO STORICO DELL'AMBITO URBANO

- 2_1_ Confronto dell'ambito urbano tra la tavoletta 4 e la tavoletta 6 del Catasto De Candia
- 2_2_ Piano dei beni *ex Ademprevili pertoccati* al R° Demanio nel comune di Siliqua
- 2_3_ Planimetria del progetto del Cammino reale in Siliqua - 1843
- 2_4_ Confronto tra un documento catastale reperito all'Archivio di Stato e la carta del Catasto del 1951
- 2_5_ Confronto tra la planimetria del Cammino reale in Siliqua con la carta del Catasto 1951
- 2_6_ Analisi storica delle modificazioni del rapporto tra l'abitato e il fiume
- 2_7_ Confronto quadri d'unione carta catastale De Candia e carta catastale d'impianto;
- 2_8_ Cartografia catastale del 1951 dell'impianto compreso tra l'abitato e il fiume;
- 2_9_ Confronto fra le cartografie catastali di impianto (primi del 900) e di visura;

3_ ANALISI DELL'INSEDIAMENTO URBANO

- 3_1_ Crescita dell'abitato: fase I di insediamento - fase II di consolidamento sui percorsi territoriali e sul percorso matrice urbano - carta del catasto 1951
- 3_2_ Crescita dell'abitato: fase III di consolidamento su percorsi d'impianto urbano e di collegamento - fase IV tessuto urbano attuale e percorso di ristrutturazione urbana - carta del catasto 1951
- 3_3_ Crescita dell'abitato: fase IV – base carta territoriale 1:10.000

4_ ANALISI DEI TIPI EDILIZI

- 4_1a_ Cronologia storica delle opere infrastrutturali, dell'edilizia specialistica e dell'edilizia storica di base significativa base carta del catasto 1951
- 4_1b_ Alcuni esempi di case-corte in Siliqua
- 4_1c_ Alcuni esempi di case-corte in Siliqua
- 4_2_ Analisi del tipo edilizio: ricostruzione delle fasi del processo di formazione e intasamento del recinto (sviluppo diacronico)
- 4_3_ Analisi del tipo edilizio: lo sviluppo del tipo

5_ INDAGINE DEL PATRIMONIO URBANO – Aggiornamento Ottobre 2018

- 5_1_ Il margine del fiume
- 5_2a_ Spazi pubblici: pavimentazioni
- 5_2b_ Spazi pubblici: arredo urbano e illuminazione
- 5_3_ Spazi pubblici : edilizia specialistica

6_ INDAGINE DEL PATRIMONIO EDILIZIO

- 6_1_ Permanenza dell’impianto urbano originario
- 6_2_ Permanenza dei caratteri originari

7_ CARATTERI COSTRUTTIVI DEGLI EDIFICI

- 7_1_ Abaco delle criticità delle aperture
- 7_2_ Abaco delle criticità delle murature
- 7_3_ Abaco delle criticità dei prospetti
- 7_4_ Abaco delle criticità degli elementi di arredo e decoro urbano

PROGETTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

A. RELAZIONI

- 2)** A_1 RELAZIONE URBANISTICA
- 3)** A_2 RELAZIONE PAESAGGISTICA

B. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- 4)** B_1 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – Aggiornamento Ottobre 2018
- 5)** B_2 VTI – VARIANTI TIPOLOGICHE DI INTERVENTO
- 6)** B_3 ABACHI DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI E TABELLE DEL COLORE -
Aggiornamento Ottobre 2018

7) C_ LINEE GUIDA PER L’INTERVENTO NEGLI SPAZI PUBBLICI E TIPOLOGIE DI RIFERIMENTO PER L’ARREDO URBANO - Aggiornamento Ottobre 2018

C_1 Linee guida trattamento Pavimentazioni stradali

C_2 Linee guida illuminazione pubblica e arredo urbano

C_3 Linee guida trattamento spazi pubblici_riqualficazione della Via Sassari –
Integrazione ottobre 2018

D. RILIEVO DELLO STATO ATTUALE E PROGETTO:

- 8)** D_1_ PIANIFICAZIONE VIGENTE NELL’AREA DI PIANO – Aggiornamento Ottobre 2018

- 9)** D_2_1_ PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - SCALA 1:1000 - ANALISI DELLA CONSISTENZA EDILIZIA

PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO - SCALA 1:1000 - NUOVA CONFIGURAZIONE PLANOVOLUMETRICA, TRASFORMAZIONI PREVISTE E INTERVENTI URBANISTICI – Aggiornamento Ottobre 2018

10) D_2_2_PLANOVOLUMETRICO DI PROGETTO, INTERVENTI URBANISTICI, DECREMENTI E INCREMENTI VOLUMETRICI - SCALA 1:1000 – **Aggiornamento Ottobre 2018**

D_2.3_Carta catastale di impianto e ortofoto con sovrapposizione perimetri delle unità edilizie e individuazione della permanenza dei caratteri originari – sc.1:1000 – Integrazione Ottobre 2018

11) D_3 GEOMETRIA DELLE COPERTURE DI STATO ATTUALE - SCALA 1:1000 - ANALISI MORFOLOGICA E MATERICA – **Aggiornamento Ottobre 2018** – INTERVENTI PRIORITARI DI ADEGUAMENTO FORMALE DELLE COPERTURE - SCALA 1:1000 - NUOVA CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA

12) D_4 QUALITÀ E CRITICITÀ URBANE - SCALA 1:1.000

13) D_5 INTERVENTI PRIORITARI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO - SCALA 1:1.000

14) D_6 INDIVIDUAZIONE DELLE AREE VINCOLATE DAL PIANO - Base catastale - Scala 1:1.000

15) D_7_1_PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - Analisi della consistenza edilizia e dati planovolumetrici - Scala 1:500

Area ovest – Vicinati di SA TURRI, DE SUSU, MESU IDDA E IS TOPPIS (comparti da 1 a 4) – **Aggiornamento Ottobre 2018**

16) D_7_2_PLANOVOLUMETRICO DELLO STATO ATTUALE - Analisi della consistenza edilizia e dati planovolumetrici - Scala 1:500

Area est – vicinati di SAN GIORGIO O DE CRESIA, SANT'ANTONIO E SAN SEBASTIANO O DE BASCIU (comparti da 5 a 7) – **Aggiornamento Ottobre 2018**

17) D_7_3_PLANOVOLUMETRICO DEL PROGETTO – Analisi della consistenza edilizia
Scala 1:500

Nuova configurazione planovolumetrica e trasformazioni previste - Interventi urbanistici e dati planovolumetrici

Area ovest – Vicinati di SA TURRI, DE SUSU, MESU IDDA E IS TOPPIS (comparti da 1 a 4)

18) D_7_4_PLANOVOLUMETRICO DEL PROGETTO - SCALA 1:500

Nuova configurazione planovolumetrica e trasformazioni previste - Interventi urbanistici e dati planovolumetrici

Area est – vicinati di SAN GIORGIO O DE CRESIA, SANT'ANTONIO E SAN SEBASTIANO O DE BASCIU (comparti da 5 a 7) **Aggiornamento Ottobre 2018**

19) D_8_1_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 1)

20) D_8_2_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 2) - **Aggiornamento Ottobre 2018**

21) D_8_3_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 3)

22) D_8_4_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 4)

23) D_8_5_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 5)

24) D_8_6_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 6) - **Aggiornamento Ottobre 2018**

25) D_8_7_ PROFILI VIARI - Scala 1:400 - Stato attuale e progetto (Comparto 7) - **Aggiornamento Ottobre 2018**

26) D_9_MITIGAZIONE DEGLI ELEMENTI EDILIZI INCOERENTI

E. SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE

27) E_1 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 1
28) E_2 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 2- **Aggiornamento Ottobre 2018**

29) E_3 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 3
30) E_4 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 4
31) E_5 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 5- **Aggiornamento Ottobre 2018**

32) E_6 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 6- **Aggiornamento Ottobre 2018**

33) E_7 SCHEDE DELLE UNITÀ EDILIZIE – COMPARTO 7- **Aggiornamento Ottobre 2018**

F. ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA – CALCOLO DEI VOLUMI

34) F_1_ ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA DI STATO ATTUALE - CALCOLO DEI VOLUMI ESISTENTI- **Aggiornamento Ottobre 2018**

35) F_2_ ELENCO DELLE UNITÀ EDILIZIE : CONSISTENZA DI PROGETTO - CALCOLO DEI VOLUMI MASSIMI PRESUNTI DI PROGETTO- **Aggiornamento Ottobre 2018**

36) G. G_ ELENCO DEI BENI A TUTELA SPECIFICA (CATALOGO DEI VINCOLI)

37) H. H_ INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA ALTERNATIVA A QUELLI DEFINITI DAL PIANO- **Aggiornamento Ottobre 2018**

38) I. I_ DOCUMENTO DI SINTESI E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PRIORITÀ DI RIQUALIFICAZIONE. - **Aggiornamento Ottobre 2018**

✓ **Di approvare** le Osservazioni :

- n°1 - Prot. n.9457 del 29.09.2017 ditta M.L.B.;
- n°2 - Prot. n.9458 del 29.09.2017 ditta A.A.;
- n°3 - Prot.n.9581 del 02.10.2017 Dott. Ing. Giancarlo PINTUS;
- n°4 - Prot. n.9482 del 02.10.2017 Ditta G.R.;
- n°5 - Prot. n.9483 del 02.10.2017 Ditta S.S.;
- n°6 - Prot. n.9484 del 02.10.2017 Dott. Ing. Sandro SUELLA;
- n°7 - Prot. n.9506 del 02.10.2017 Ditta F.G.;
- n°8 - Prot. n.9573 del 03.10.2017 Geom. CODA Daniele;
- n°9 - Prot. n.9607 del 04.10.2017 Ditta M.M.;
- n°10 - Prot. n.9603 del 04.10.2017 Ditta Eredi B.D.;

presentate dai cittadini ed esaminate dai tecnici del Piano e dell'ente;

✓ **Di trasmettere** alla Regione Autonoma della Sardegna DG della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia / Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia – Iglesias il Piano Particolareggiato in adeguamento

al PPR contenente le controdeduzioni alla nota ras del 21.02.2017, in approvazione con il presente atto, **per l'approvazione ex art.9 della L.R. 28/1998** ;

- ✓ **Di dare atto che il piano particolareggiato in adeguamento al P.P.R. entrerà in vigore il giorno della pubblicazione del deliberato per estratto sul B.U.R.A.S.,**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile i sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali .

Alle ore 18,40 non essendoci altri argomenti la Sindaca presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale

Letto, confermato e sottoscritto.

La Presidente
Dott.ssa ATZORI FRANCESCA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FRAU ADALGISA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.
Data 10-10-2018

Il Responsabile del Settore
Geom. MAURO CUCCU

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.
Data 10-10-2018

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa ANTONELLA CARBONI